

Siracusa. Tenta di sfondare la vetrina di un fotografo, ma si ferisce: scatta la denuncia

In viale Zecchino tenta di sfondare la vetrina di un fotografo, ma si ferisce una caviglia. Le telecamere di videosorveglianza di alcuni esercizi commerciali della zona lo "inchiodano". E' andata male ad un uomo di 35 anni, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, che adesso dovrà rispondere di tentato furto aggravato e danneggiamento. Secondo la ricostruzione degli investigatori, l'uomo, la scorsa notte, avrebbe divelto un paletto di recinzione, prima di tentare di infrangere la vetrina del negozio. L'imprevisto ferimento lo avrebbe costretto a desistere dal suo intento. Quando l'uomo, sottoposto ad obbligo di firma, si è presentato in questura come deve fare, l'amara sorpresa di essere stato smascherato e, quindi, la denuncia. Secondo indiscrezioni, il giovane avrebbe agito, in precedenti occasioni, con la stessa tecnica anche ai danni di altri esercizi commerciali.

Siracusa. Radioterapia continua la protesta di Ermanno Adorno, al quarto

giorno davanti l'Umberto I. "Sarà una battaglia ad ampio raggio"

Resta determinato ad andare avanti nella sua battaglia, che potrebbe, a questo punto, allargarsi alle tante tematiche relative alla sanità pubblica locale Ermanno Adorno, da tre giorni in sciopero della fame nell'androne dell'ospedale "Umberto I" di Siracusa. Un risultato, lo storico esponente della sinistra siracusana lo ha già certamente ottenuto. Ha riportato alta l'attenzione su una lacuna, la mancanza di un servizio di radioterapia nel capoluogo, che è stata spesso, nel tempo, motivo di dibattiti politici e di prese di posizione. Parole, però, fino ad oggi. Da semplice cittadino, invece, Adorno ha "costretto" la classe dirigente a fornire delle risposte e ad annunciare anche quella che dovrebbe essere la tempistica. Adorno non crede alle coincidenze. "Strano che i vertici dell'Asp di Siracusa- commenta – abbiano annunciato l'imminente avvio dei lavori di realizzazione del bunker all'ospedale Rizza proprio nel giorno in cui è partita la mia protesta, che è supportata da centinaia di persone che, con la loro testimonianza, hanno allungato la lista delle necessità impellenti del nostro servizio sanitario". Domani, Adorno potrebbe convocare una conferenza stampa e non è escluso che con lui possa esserci anche il deputato regionale del "Movimento 5 stelle" Stefano Zito. "Dopo anni di battaglie iniziate nel periodo in cui ero sindaco di Priolo e proseguite da deputato sia da me che da altri miei colleghi, finalmente, per i malati di tumore, sarà possibile effettuare la radioterapia anche a Siracusa". E' sicuro Pippo Gianni dopo il colloquio avuto questa mattina con l'assessore alla Sanità Lucia Borsellino ed il presidente della commissione Sanità Giuseppe Di Giacomo. Le somme destinate al servizio sono state reperite attraverso il recupero dei fondi legati al cosiddetto

“Protom”, dopo che la relativa gara era andata deserta. “Un ripiego, questo, che non può essere soddisfacente ma che, comunque, consentono di raggiungere un grande risultato”. La mancanza di radioterapia a Siracusa e i viaggi tra Catania e Ragusa a cui i malati di tumore sono quotidianamente costretti sono “tragica farsa che ha accompagnato la gestione della sanità in Sicilia negli ultimi vent’anni”.

Siracusa aderisce alla giornata internazionale contro la pena di morte

Incontri, momenti di preghiera, una fiaccolata e infine l’illuminazione della Cattedrale, con la benedizione dell’arcivescovo mons. Salvatore Pappalardo. In questo modo il Comune di Siracusa aderirà, sabato, alla giornata internazionale contro la pena di morte. I dettagli dell’iniziativa saranno illustrati dal vice sindaco, Francesco Italia e dalla responsabile della comunità Sant’ Egidio, Elena Giampapa domani, alle 10,30, nel corso di una conferenza stampa convocata nella sala “Archimede” del palazzo municipale di piazza Minerva.

Siracusa. Vicenda Sai 8,

Miceli (Cna): "Garanzie per le imprese dell'indotto"

Preoccupazione per il futuro delle imprese che lavorano per conto della Sai 8. La esprime la Cna di Siracusa dopo la sentenza di fallimento della società che gestisce il servizio idrico integrato in provincia. Le aziende dell'indotto sono 25, con circa 300 dipendenti. Si occupano prevalentemente di manutenzione, installazione e scavi. "Le imprese – spiega Gianpaolo Miceli- stanno continuando a lavorare, per garantire un servizio che è indispensabile per il territorio. Lo fanno per senso di responsabilità, ma è chiaro che attendiamo a breve dei chiarimenti in merito alle prospettive nell'immediato e nel lungo periodo". Secondo indiscrezioni, dopo la sentenza di fallimento, sarebbero stati nominati 3 commissari che decideranno quali saranno i percorsi da intraprendere, anche per garantire i creditori della società. "Le imprese in questione- prosegue Miceli- hanno già avuto in passato un problema di crediti vantati da Sai 8, per circa 600 mila euro complessivi. E' stato stilato un piano di rientro, che la società sta rispettando. Oltre al pregresso, c'è però, evidentemente, l'ordinario. Se non si individuasse una soluzione adeguata, molte delle aziende rischierebbero addirittura la chiusura, basando la maggior parte della loro attività proprio sulle commesse di "Sai 8".

Siracusa. Radioterapia, c'è

il "si" della Regione: a gennaio l'avvio dei lavori. Poi l'acquisto dei macchinari

La Regione accelera. Il percorso verso la realizzazione del centro di radioterapia a Siracusa appare più vicino. A due giorni dallo sciopero della fame avviato da Ermanno Adorno, l'assessorato regionale della Salute avrebbe comunicato l'ammissione delle Asp di Siracusa e Agrigento ai fondi Po Fesr 2007/2013 per l'acquisto dei due acceleratori lineari, per due milioni e 400 mila euro in totale. Il commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale, Mario Zappia esprime soddisfazione e coglie l'occasione per ribadire nuovamente alcuni aspetti della vicenda. "Dal punto di vista tecnico – sottolinea il commissario straordinario – l'azienda è impegnata, da tempo nella realizzazione del bunker nell'area dell'ospedale Rizza di viale Epipoli per il quale l'impresa aggiudicataria ha già consegnato, com'è noto, il progetto esecutivo e a breve consegnerà quelli relativi agli impianti termici ed elettrici. Questo ci consentirà dal prossimo gennaio di far partire i lavori di costruzione, che dovranno concludersi in undici mesi. Con la conferma da parte dell'assessorato, potremo procedere anche con gli adempimenti contrattuali previsti per l'acquisto delle attrezzature, a cui si aggiungeranno quelle complementari che potranno essere acquistate con la donazione di 500 mila euro a suo tempo promessa dal Fondo sociale ex Eternit".

Siracusa. Radioterapia, Vinciullo: "Giusta protesta, ma non sparate nel mucchio"

"Basta sparare nel mucchio. Prima la verità, poi la politica". E' lo sfogo del deputato regionale del Nuovo Centrodestra, Vincenzo Vinciullo, che punta l'indice contro quanti, in questi giorni, avrebbero cavalcato, secondo il suo punto di vista, l'onda della protesta avviata ad Ermanno Adorno, in sciopero della fame davanti l'ospedale "Umberto I" per chiedere tempi certi sull'avvio di un centro di radioterapia in città, storica ed enorme lacuna del servizio sanitario pubblico locale. Vinciullo non ci sta a rientrare nell'elenco dei "cattivi", dei politici che poco o nulla hanno fatto per sostenere, nelle sedi opportune, l'urgenza di dotare il capoluogo del macchinario e della struttura necessaria per la cura di diverse patologie tumorali. "Condivido la sacrosanta protesta di Adorno- premette Vinciullo – e a lui va la mia solidarietà umana e politica, ma non accetto azioni di sciaccallaggio da parte di altri, in malafede o ignari di quello che negli ultimi anni è accaduto a proposito di questa vicenda". Tra i destinatari delle accuse di Vinciullo c'è il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. "Non accetto – prosegue l'ex vice sindaco – che esponenti della politica ed amministratori, compreso il primo cittadino, che in questi anni sono stati silenziosi e indifferenti alla problematica, oggi si alzino e facciano lezioni di morale a tutta la deputazione regionale. Le accuse generiche non servono a nulla". Vinciullo fa, poi, un excursus del suo impegno, all'Ars, per la radioterapia. Parte da un'interrogazione di gennaio 2010 ed arriva all'aggiudicazione definitiva dei due acceleratori lineari destinati ad Agrigento e Siracusa, per circa 4 milioni e 800 mila euro in tutto. "Da quel momento- prosegue Vinciullo- ho ripetutamente sollecitato le due Asp ad

attivare, con l'urgenza del caso, le procedure per iniziare la realizzazione del bunker e poi acquistare i due macchinari".

Siracusa. Assemblea dei contrattisti dell'Asp: venerdì possibili disagi

Possibili disagi venerdì mattina per gli utenti del servizio sanitario pubblico. Cgil, Cisl e Fials hanno convocato per il 29 novembre, dalle 9 alle 12, un'assemblea del personale con contratto di diritto privato che presta servizio all'Asp di Siracusa. L'incontro, che si svolgerà nella sala riunioni dell'ospedale "Umberto I" di Siracusa, potrebbe comportare un rallentamento dell'attività, almeno per le mansioni svolte dai contrattisti. L'azienda ha garantito, comunque, che sarà garantita la continuità delle prestazioni indispensabili, secondo quanto stabilisce la legge.

Siracusa. Fallimento Sai 8, i commenti di Pippo Sorbello e Nicola Bono

Il fallimento di Sai 8 è "una vittoria che libera tutti: i Comuni della provincia di Siracusa e i cittadini dal costoso gioco che era stato imposto dalla società che gestisce il

servizio idrico e che si è distinta più per aumenti in bolletta che per investimenti e servizi". L'affondo porta la firma del deputato regionale Pippo Sorbello, uno dei primi a "contrastare" da sindaco la società che si occupa del servizio idrico integrato in provincia. La decisione del Tribunale di Siracusa "è un cambio sostanziale di rotta rispetto al passato. La conferma, ulteriore, della bontà delle osservazioni operate dal commissario dell'Atto Idrico, Buceti, finito poi ingiustamente criticato a cui invece rinnovo ancora una volta la stima e la solidarietà per la coraggiosa operazione portata avanti nel rispetto del diritto e della legalità". Pippo Sorbello ipotizza poi "che il fallimento avrà un suo peso anch'ella discussione al Cga di Palermo della vicenda relativa alla rescissione del contratto. E' lecito aspettarsi un riscontro anche in quel pronunciamento". In Regione, assicura Sorbello, si lavora già sul futuro del servizio idrico. "Siracusa diventa un caso. Sarebbe il primo contratto di questo tipo rescisso. Stiamo lavorando per incardinare al più presto il ddl di legge in aula. E all'interno della norma dovremo tutelare certamente i lavoratori e i Comuni che sono il riferimento per gli investimenti già programmati". Anche l'ex presidente della Provincia Regionale di Siracusa, Nicola Bono, interviene per commentare la notizia. "La sentenza di fallimento conferma i sospetti e le certezze maturate sin dall'inizio del rapporto con una società, il cui socio privato era venuto nel nostro territorio senza risorse economiche all'altezza dell'impegno". Bono definisce "rocambolosa" l'aggiudicazione dell'appalto da parte di una società che "da tre anni non ha più versato il canone, che non pagava le imprese subappaltatrici e, che come a suo tempo avevo specificatamente denunciato, drenava risorse economiche riscosse con le bollette dell'utenza" è la dura accusa che muove Bono il quale punta il dito contro un "fitto reticolo di complicità e connivenze a livello locale, che ha fatto strame di legalità e correttezza, ed ha consentito per anni, senza titoli, l'esercizio di una attività senza miglioramento dei servizi". Il fallimento di Sai 8,

insiste Bono, "scrive la parola fine sul contratto che ormai, oltre che revocato, è irrimediabilmente decaduto, ma apre la strada alla individuazione di tutti i 'compagni di merende locali', politici e non" che avrebbero "giocato" contro gli interessi di Siracusa. Nicola Bono ricorda di avere subito sul caso una indagine giudiziaria che definisce "ingiusta".

Siracusa. Tassa di soggiorno e Imu. Sorbello: "Benefici per chi concede seconde case in comodato d'uso"

Niente tassa di soggiorno per le famiglie composte da almeno cinque persone, per i volontari, le forze dell'ordine in città per motivi di servizio e per i disabili. Sono le proposte avanzate dal consigliere comunale Salvo Sorbello alla vigilia della discussione, in consiglio comunale, sul regolamento relativo all'imposta di soggiorno per i turisti. L'esponente di minoranza, delegato nazionale dell'Anci per la famiglia, interviene anche sull'Imu, secondo tema all'ordine del giorno della seduta dell'assise cittadina di domani. "E' opportuno- spiega Sorbello- estendere a tutti gli eventi diritto la possibilità, consentita dalla legge, di considerare prima casa l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito dal genitore ai figli, evitando il pagamento di una tassa odiosa".

Siracusa. Polemiche in consiglio comunale. La minoranza abbandona l'aula

Atmosfera rovente al consiglio comunale di Siracusa. Anche questa mattina, come era già successo ieri, nell'aula consiliare di palazzo Vermexio sono volate pesanti e accuse reciproche tra maggioranza e opposizione. L'assise cittadina ha votato l'immediata esecutività delle tariffe della Tares, già licenziate, tra le polemiche. Ad aprire i lavori, un intervento di Fortunato Minimo , critico nei confronti dell'opposizione, per l'atteggiamento che avrebbe assunto ieri, quando la verifica del numero legale, facendolo venire meno. "Ci hanno fatto spendere denaro inutilmente- protesta Minimo- Una seduta poteva essere risparmiata, se l'opposizione non avesse preferito gli atteggiamenti plateali a quelli concreti". Di tutt'altro avviso Salvo Sorbello. "Non siamo mai stati d'accordo all'applicazione della Tares- spiega Sorbello- visto che c'era la possibilità di tornare alla Tarsu, per non tartassare le famiglie e le imprese. Questa maggioranza – conclude Sorbello- preferisce esibirsi in offese, anziché lavorare per il bene della collettività".